

# Quando il calcetto diventa veicolo di riabilitazione

«Insieme nel pallone» con squadre di pazienti psichiatrici

**LIVIO COSTARELLA**

● Tutti riuniti nel segno di Pierre de Coubertin e di una partecipazione condivisa. È questo il più bel risultato scaturito al termine della terza edizione del torneo di calcetto «Insieme nel pallone», organizzato dalla Fondazione Carlo Valente onlus, con il patrocinio del Coni (Comitato Provinciale di Bari) e della Asl Ba e la collaborazione dei Dipartimenti di Salute Mentale, dei Centri Diurni e delle Comunità Terapeutiche.

Le dodici squadre partecipanti, infatti, erano formate da pazienti di strutture sanitarie (pubbliche e private) che si occupano di riabilitazione psichiatrica. A

spuntarla in una finale molto accesa è stata la Real Pasubio allenata da Marino Amoruso, la rappresentativa del Centro di Salute Mentale Bari Centro (sito in via Pasubio 173) diretto da Maristella Buonsante: 3-2 il punteggio, a scapito della cooperativa Phoenix di Rutigliano.

«Il risultato finale - ha detto Buonsante - va ben al di là del torneo di calcetto. I centri di salute mentale si impegnano costantemente nelle iniziative di recupero delle capacità ottimali psicofisiche e di qualità della vita. E il calcio è una metafora importante del fare squadra: si lavora insieme, ci si coordina e si persegue un fine comune. Un modo funzionale, per i pazienti con problemi psichici,

**UN ALTRO CALCETTO**  
Una partita del torneo «Insieme nel pallone»

(foto Luca Turi)

per esplorare il mondo, evitare l'isolamento, consolidare amicizie e utilizzare al meglio il proprio corpo. Infatti, la corsa migliora il progredire delle cellule».

Le squadre si sono allenate con costanza e puntualità, sviluppando la capacità dell'impegno serio e continuativo e di coesione interna e di socializzazione tra gli oltre 150 giovani impegnati, in vista delle partite che si sono svolte ogni



lunedì presso i campi messi gratuitamente a disposizione dell'Olympic Center di Bari, con l'intervento di arbitri del Centro Sportivo Educativo Nazionale.

Al termine della finale si è svolta la premiazione delle 12 squadre partecipanti al torneo, organizzato da Filippo Di Maso, alla presenza di Aurelio Valente (presidente onlus Carlo Valente) e di Nino Leonetti (presidente Coni Bari).